



**CONSIGLIO
REGIONALE
DEL PIEMONTE**

XII LEGISLATURA

ESTRATTO DAL PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA N. **98**

18 Giugno 2026 – ore 11.00

Presidenza del Presidente **DAVIDE NICCO**
e del Vicepresidente **FRANCESCO GRAGLIA**

Nel giorno 18 Giugno 2026 alle ore 11.00 in Torino – Palazzo Lascaris, via Alfieri 15 – sotto la Presidenza del Presidente **DAVIDE NICCO** e dei Vicepresidenti **FRANCESCO GRAGLIA**, **DOMENICO RAVETTI**, con l’assistenza del Consigliere Segretario **MARIO SALVATORE CASTELLO**, si è adunato il Consiglio regionale come dall’avviso inviato nel termine legale ai singoli Consiglieri.

Sono presenti:

ANTONETTO P. – AVETTA A. – BARBERO F. – BARTOLI S. – BECCARIA A. – BIGLIA D. – BINZONI A. – BORDESE M. – BUZZI LANGHI D. – CALDERONI M. – CASTELLO M. – CHIORINO E. – COLUCCIO P. – CONTICELLI N. – DISABATO S. – EBARNABO S. – FAVA M. – GANCIA G. – GODIO G. – GRAGLIA F. – ISNARDI F. – MAGLIANO S. – MARRO G. – NALLO V. – NICCO D. – PAONESSA S. – PENTENERO G. – POMPEO L. – PROTOPAPA M. – RAITERI S. – RAVELLO R. – RAVETTI D. – RAVINALE A. – RICCA F. – RIVA VERCELLOTTI C. – ROCCHI E. – ROSSI D. – SACCHETTO C. – SALIZZONI M. – SOBRERO D. – UNIA A. – VALLE D. – VERZELLA E. – ZAPPALA’ D.

Sono in congedo:

CAROSSO F. – CIRIO A. – RUZZOLA P.

Non sono presenti:

BONGIOANNI P. – BUSSALINO E. – CANALIS M. – CERA V. – CERUTTI A. – CHIARELLI M. – GABUSI M. – GALLO M. – ICARDI L. – MARNATI M. – MARRONE M. – RIBOLDI F. – TRONZANO A. – VIGNALE G.

E’ inoltre presente l’Assessore esterno:

CAMERONI D.

(o m i s s i s)

DCR 158 – 14541

Modifiche alla deliberazione del Consiglio regionale 25 marzo 2019, n. 367-6857 (Legge regionale 28 dicembre 2007, n. 28 “Norme sull’istruzione, il diritto allo studio e la libera scelta educativa”, articolo 27 – Atto di indirizzo per l’attuazione degli interventi in materia di diritto allo studio)”.

(Proposta di deliberazione n. 160).

Punto 2) Proposta di deliberazione n. 160 “Modifiche alla deliberazione del Consiglio regionale 25 marzo 2019, n. 367-6857 (Legge regionale 28 dicembre 2007, n. 28 “Norme sull’istruzione, il diritto allo studio e la libera scelta educativa”, articolo 27 – Atto di indirizzo per l’attuazione degli interventi in materia di diritto allo studio)”.

(o m i s s i s)

Tale deliberazione, nel testo che segue, come emendata, posta in votazione mediante procedimento elettronico (*allegato conservato agli atti*), ha avuto il seguente esito:

Presenti e votanti	n. 44 Consiglieri
Hanno votato sì	n. 26 Consiglieri
Hanno votato no	n. 18 Consiglieri

Il Consiglio approva.

Il Consiglio regionale

premesse che l’articolo 27 della legge regionale 28 dicembre 2007, n. 28 (Norme sull’istruzione, il diritto allo studio e la libera scelta educativa), come modificata dalla legge regionale 5 dicembre 2016, n. 25, prevede che:

- al comma 1, la Giunta regionale, tenuto conto delle indicazioni espresse dalla Conferenza regionale per il diritto allo studio e la libera scelta educativa, di cui all’articolo 26 della medesima legge regionale, presenta al Consiglio regionale, per la sua approvazione, la proposta di atto di indirizzo per l’attuazione degli interventi finalizzati a sostenere il diritto all’istruzione e formazione, a partire dalla scuola dell’infanzia e fino al conseguimento di un titolo di studio superiore, anche in relazione alla tutela del principio della libertà di scelta educativa delle famiglie e degli studenti;
- al comma 2, il suddetto atto di indirizzo definisce le linee di sviluppo delle azioni in materia di diritto allo studio e i criteri di riparto delle risorse tra gli enti locali, le modalità e i criteri per l’attribuzione di assegni e borse di studio e altri benefici, gli interventi di edilizia scolastica, i criteri e le modalità per ogni altro intervento la cui attuazione non sia demandata alla Giunta;

premesse, altresì, che:

- con la deliberazione del Consiglio regionale 25 marzo 2019, n. 367-6857 (Legge regionale 28 dicembre 2007, n. 28 “Norme sull’istruzione, il diritto allo studio e la libera scelta educativa”, articolo 27 – Atto di indirizzo per l’attuazione degli interventi in materia di diritto allo studio), è stato approvato l’atto di indirizzo per l’attuazione degli interventi in materia di diritto allo studio;
- con la successiva deliberazione del Consiglio regionale 24 maggio 2022 n. 222-10908 (Modifiche alla deliberazione del Consiglio regionale 25 marzo 2019, n. 367-6857 “Legge regionale 28 dicembre 2007, n. 28 ‘Norme sull’istruzione, il diritto allo studio e la libera scelta educativa’, articolo 27 – Atto di indirizzo per l’attuazione degli interventi in materia di diritto allo studio), è stato modificato, limitatamente ai capitoli 2.6 e 2.7, il suddetto atto di indirizzo per l’attuazione degli interventi in materia di diritto allo studio;

preso atto che la Direzione regionale Istruzione e diritto allo studio universitario, formazione e lavoro, settore Politiche dell’istruzione, programmazione e monitoraggio delle strutture scolastiche, dopo aver svolto valutazioni relative all’andamento della spesa e delle domande nel periodo intercorso dal 2019 al 2025, riferite al Voucher A “Iscrizione e frequenza” ed al Voucher B “Libri di testo, attività integrative previste dai piani dell’offerta formativa, trasporti”, di cui all’articolo 12, comma 1, lettere a) e b) della sopraccitata legge regionale 28/2007, ha ravvisato le seguenti criticità:

- un notevole aumento delle richieste di contributo e una limitata percentuale di soddisfacimento delle domande rispetto alle risorse disponibili;
- la progressiva diminuzione della capacità di spesa delle famiglie, rilevabile dai valori delle attestazioni ISEE;

preso, inoltre, atto che, al fine di assicurare un beneficio economico più equamente distribuito tra un numero sempre più ampio di nuclei familiari, la medesima Direzione regionale ha ravvisato altresì la necessità di ricorrere a criteri maggiormente flessibili per meglio rispondere al sempre più mutevole contesto socio-economico di riferimento, nel rispetto delle disponibilità di bilancio, elaborando una proposta di modifica del vigente atto di indirizzo riguardante la rimodulazione degli importi massimi pro-capite, la revisione dei parametri ISEE in allineamento alle misure nazionali riferite ai medesimi benefici, utili all'ammissibilità delle richieste di finanziamento, e il meccanismo di attribuzione delle maggiorazioni del contributo;

rilevato che, ai sensi dell'articolo 27, comma 1, della legge regionale 28/2007, la deliberazione della Giunta regionale 25 maggio 2026, n. 7-2601 è stata sottoposta alla Conferenza regionale per il diritto allo studio e la libera scelta educativa, di cui al decreto del Presidente della Giunta regionale 9 aprile 2026 n. 22 (Legge regionale n. 28/2007, articolo 26. Nomina dei componenti della "Conferenza regionale per il diritto allo studio e la libera scelta educativa", per il quinquennio 2026-2031), la quale, nella seduta dell'11 maggio 2026, ha espresso, sulla medesima deliberazione, parere favorevole;

vista la deliberazione della Giunta regionale 25 maggio 2026, n. 7-2601 di proposta al Consiglio regionale e preso atto delle motivazioni in essa addotte;

preso atto che, ai sensi della deliberazione della Giunta regionale 25 gennaio 2024, n. 8-8111 (Disciplina del sistema dei controlli e specificazione dei controlli previsti in capo alla Regione Piemonte in qualità di soggetto attuatore nell'ambito dell'attuazione del PNRR. Revoca delle D.G.R. 17 ottobre 2016 n. 1-4046 e 14 giugno 2021 n. 1-3361), la citata deliberazione della Giunta regionale 25 maggio 2026 n. 7-2601 attesta la propria regolarità amministrativa nonché di non comportare effetti contabili diretti né effetti prospettici sulla gestione finanziaria, economica e patrimoniale della Regione, in quanto trattasi di provvedimento di natura meramente pianificatoria, privo di oneri a carico del bilancio regionale;

acquisito il parere favorevole della VI commissione consiliare, espresso a maggioranza dei presenti nella seduta del 27 maggio 2026;

d e l i b e r a

1) di approvare, ai sensi dell'articolo 27 della legge regionale 28 dicembre 2007, n. 28 (Norme sull'istruzione, il diritto allo studio e la libera scelta educativa), la sostituzione integrale del paragrafo 2.4 "Assegni di studio" dell'atto di indirizzo per l'attuazione degli interventi in materia di diritto allo studio, di cui alla deliberazione del Consiglio regionale 25 marzo 2019, n. 367-6857, come da allegato A, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

2) di dare atto che la presente deliberazione non comporta effetti contabili diretti né effetti prospettici sulla gestione finanziaria, economica e patrimoniale della Regione, in quanto trattasi di provvedimento di natura meramente pianificatoria, privo di oneri a carico del bilancio regionale.

(o m i s s i s)

IL PRESIDENTE
(Davide NICCO)

LA FUNZIONARIA VERBALIZZANTE
(Luciana PILOTTO)

AJ/FP/cb